aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1650786
del 29/12/2022

# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

***Settore Difesa del Suolo Imperia***

*Imperia, data del protocollo*

Classif. /Fasc. 2022/13.12.7.0.0/232

Allegati:

**Oggetto:** **IMP000815.** S922 Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: riduzione del rischio idraulico nel tratto terminale del torrente Verbone con aumento della resilienza del territorio e messa in sicurezza della viabilità comunale di lungomare a servizio del centro abitato costiero", in Comune di Vallecrosia

**Proponente: Comune di Vallecrosia**

**Contributo istruttorio.**

Al **Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile**

SEDE

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio di cui all'oggetto, avanzata con nota Prot-2022-1395563 del 5.12.2022, si formula il presente parere per gli aspetti di competenza.

**<u>Normativa di riferimento</u>:**

- D.lgs. 31/03/1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare il Titolo III capo IV "Risorse idriche e difesa del suolo";
- L.R. 21/06/99, n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III "Difesa del suolo e bilancio idrico"
- D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 25/11/09 n. 56 ed il Regolamento Regionale 17/05/11 n. 2 recante le disposizioni generali in ordine ai procedimenti amministrativi gestiti dalla Regione Liguria;
- L.R. 10/04/15 n. 15 la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo già esercitate dalle Province ai sensi dell'art. 92 della L.R. N. 18/99;
- Norme tecniche di Attuazione del Piano di Bacino dei Torrenti Borghetto e Vallecrosia, Ambito 2 Nervia;
- D.M. 17 gennaio 2018 recante Norme Tecniche per le Costruzioni;
- R.D. 523 del 1904 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Regolamento Regionale n° 3/2011 e s.m.i. recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";
- D.G.R. 1205/2019 in merito agli "indirizzi in materia di autorizzazioni idrauliche".
- il Regolamento Regionale 14/10/2013 n. 7 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 1 aprile 2014 n. 8, recante "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico", ed, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna.

**PREMESSE**

Il Comune di Vallecrosia, si è dotato, nell'ambito degli interventi di Messa in Sicurezza del territorio, di un progetto preliminare "*Interventi di sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente, ai fini della mitigazione del rischio alluvionale dell'abitato di Vallecrosia*", approvato con D.G.C. n. 110, in data 09.12.2010.

Il progetto ha ricevuto il parere di compatibilità n. 13/2012 ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) della L.R. 58/2009 ed è stato inserito all'interno del Programma Triennale degli Interventi di cui all'art. 42 della L.R. n. 20/2006 – (D.G.R. n. 1395/2007); è stato recepito dalla Variante Sostanziale al Piano di Bacino Stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica – Torrente Vallecrosia, Borghetto e Rii Minori – (Ambito di Bacino n. 2 – Nervia), approvata con D.C.P. n. 38 del 29.07.2011.

Il progetto nel complesso è suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotto 1, comprendente la realizzazione degli interventi a valle del tratto tombinato compresa la delocalizzazione dei locali commerciali a valle del rilevato ferroviario;
- Lotto 2, comprendente la realizzazione di 150 m di allargamento del tratto tombinato fino in corrispondenza dell'ingresso del parcheggio di fronte al Supermercato "Euro Spin";
- Lotto 3, comprendente la realizzazione di 150 m di allargamento del tratto tombinato fino al ponte di Via Angeli Custodi, (ivi compreso quest'ultimo);
- Lotto 4, comprendente la parte dei primi 50 ml del tratto tombinato e la sistemazione.

Trattazione del presente contributo è il **Lotto 1**, che nel dettaglio prevede la realizzazione di muri d'argine in c.a. immediatamente a valle della copertura esistente, la realizzazione di due opere di attraversamento costituite dal ponte stradale e da una passerella ciclopedonale ad arco ed opere ad esse pertinenziali, l'apertura di un varco nel rilevato ferroviario privo di setto centrale.

Sono previste opere di raccordo del Lotto 1 al Lotto 2, immediatamente a monte, consistenti:

- nel mantenimento dell'alveo esistente e la realizzazione di una biforcazione con la creazione di un nuovo alveo dell'ampiezza di c.a. 22 metri;
- nella realizzazione in sponda sinistra di muro in c.a. in allineamento al progetto oggetto di parere di compatibilità n. 13/2012;
- nella realizzazione, in sponda destra, di una gabbionata di raccordo alla tombinatura esistente;
- sul nuovo tratto di corso d'acqua, dopo la biforcazione, a valle degli attraversamenti stradali e ciclopedonali di nuova costruzione, nella realizzazione, su entrambe le sponde, di una difesa spondale in scogliera a 45° con quota sommitale coincidente col piano campagna e nella sistemazione a scarpata a 30° con quota sommitale coincidente col piano campagna;
- sul tratto esistente a cielo aperto del Torrente Verbone, dopo la biforcazione, nel riordino della viabilità sull'attuale ponte carrabile di via Marconi trasformata in ciclopedonale e viabile a senso unico;

È altresì ricompresa nel Lotto 1 la realizzazione, all'esterno dell'alveo del corso d'acqua:

- in sponda destra, della sistemazione a raso della viabilità esistente e di due rampe di accesso al parcheggio sul solettone esistente;
- in sponda sinistra, immediatamente prima del ponte stradale, di una rotonda stradale.

Inoltre il progetto prevede, sempre in fregio al corso d'acqua, la demolizione della stazione di sollevamento esistente della fogna in sponda destra in corrispondenza del ponte di via Marconi e la realizzazione, al di sotto del sedime stradale, di due stazioni di sollevamento nonché in attraversamento al torrente al Torrente Verbone la posa di condotta fognaria zancata all'impalcato del ponte stradale. Inoltre è prevista il posizionamento di sottoservizi quali Telecom, gas, elettrico, acquedotto comunale e condotta dell'acquedotto Roia 1, staffata alla struttura del camminamento pedonale.

In base al finanziamento, la realizzazione del Lotto 1 è stata suddivisa in tre stralci di cui quello attuabile nell'immediato è lo stralcio denominato Fase 1, che prevede la realizzazione dei due ponti, stradale e ciclopedonale, delle difese spondali a valle del ponte ferroviario; a finanziamenti ottenuti, la Fase 2 corrisponderà alla rifacimento del ponte ferroviario (di competenza FF.SS) e la Fase 3 corrisponderà alla realizzazione della gabbionata in sponda destra immediatamente a valle del tratto tombinato.

Per le competenze assegnate, in riferimento all'intervento in oggetto, lo scrivente Settore è tenuto a esprimersi:

a) per l'aspetto idraulico:

- in relazione al R.D. 523/1904 e al R.R.3/2011 e ss.mm per le opere riguardanti la realizzazione del nuovo tratto focivo del corso d'acqua, delle opere d'arginatura e delle opere di attraversamento ricomprese nello stralcio Fase 1;
- in relazione al R.R. 3/2011 e secondo gli indirizzi dati con la D.G.R. 1205/2019, per le opere esterne all'alveo del corso d'acqua ricadenti nella fascia di inedificabilità di cui all'art. 4 del regolamento regionale;

b) per l'aspetto idraulico geomorfologico:

- in relazione all'interessamento con le opere in progetto dell'area speciale B2 e dell'area a suscettività al dissesto Pg3a ai sensi dell'art.16 bis c. 6 e all'art. 16 delle n.t.a. del Piano di Bacino vigente dei Torrenti Borghetto e Vallecrosia.

Ciò premesso,

## a) Contributo per gli aspetti legati alla disciplina dell'assetto idraulico

Dall'approfondimento della documentazione a disposizione nella fase di screening emergono alcune considerazioni.

- Gli approfondimenti morfodinamici svolti non appaiono coerenti con l'attuale quadro normativo regionale, come prescritti in sede di parere di compatibilità n. 13/2012;
- le modifiche alla viabilità previste nel primo lotto del progetto potrebbero dar luogo a sensibili variazioni alle modalità di propagazione delle acque esondate da monte verso valle.

In particolare, relativamente agli interventi descritti in premessa, sarà necessario nella successiva fase autorizzativa produrre quanto sotto indicato:

- le valutazioni morfodinamiche dovranno essere svolte in conformità al quadro normativo regionale e, in particolare, alla DGR 226/2009 e alle linee guida predisposte da Regione Liguria;
- gli approfondimenti in merito a possibili modifiche significative agli attuali scenari di pericolosità e rischio idraulico indotte dalle modifiche alla viabilità previste nel primo lotto di interventi, ai sensi del c. 5 bis dell'art. 15 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino.

Riservandosi la possibilità di richiedere approfondimenti nella successiva fase autorizzativa, relativamente all'ammissibilità dell'intervento sotto l'aspetto idraulico, in fase di screening, la progettazione risulta nel suo complesso compatibile col quadro normativo e non presenta impatti negativi sulle componenti ambientali suolo e acqua.

**b) <u>Contributo per gli aspetti legati alla disciplina dell'assetto geomorfologico</u>**

L'intervento interessa area classificata zona speciale B2 di cui all'art. 16 bis delle n.t.a. del Piano di Bacino vigente e area a suscettività al dissesto Pg3a di cui all'art. 16 c. 3 delle n.t.a. del medesimo Piano.

Per quanto riguarda l'area speciale B2, relativamente alle opere previste nel progetto, non sussistono indicazioni ostative relativamente al quadro dei vincoli imposti dalla normativa dei Piani di bacino regionali: al fine del superamento del vincolo di cui all'art. 16 bis c. 5, nella successiva fase autorizzativa, dovrà essere prodotta analisi di conformità e compatibilità a firma di tecnico abilitato.

In relazione all'area Pg3a, le opere a progetto sono opere di messa in sicurezza sempre ammesse dalla norma di riferimento.

In ultimo si evidenzia che gli elaborati non sono sottoscritti digitalmente da tecnico.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara MESSORI

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 28-12-2022 16:39:22
Certificato valido dal 01-04-2021 al 01-04-2024